

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Uno speciale impegno nella diffusione dell'Unità per tutte le organizzazioni

Nella situazione attuale è particolarmente necessaria l'opera di informazione dei compagni e dei lavoratori sui gravi avvenimenti in corso e sulla linea seguita dal PCI. Tutte le organizzazioni del Partito e tutti i compagni pongano dunque in questi giorni — e nelle domeniche 20 e 27 — uno speciale impegno nella diffusione dell'«Unità».

LA SEGRETERIA DEL PCI

### Le dichiarazioni di Enrico Berlinguer nell'incontro con la stampa estera sulla grave situazione del Paese

# IL POPOLO ITALIANO RESPINGERA' OGNI TENTATIVO REAZIONARIO

I dirigenti democristiani debbono dire tutto quello che sanno sulla congiura, anche di carattere internazionale, contro la democrazia italiana — Il governo ha dimostrato la sua incapacità di garantire l'ordine democratico, di difendere il potere d'acquisto della lira, di garantire l'indipendenza nazionale — La grande mobilitazione antifascista in tutto il Paese

## La trama eversiva e la linea del governo sotto accusa al Senato Gravissimo discorso di Andreotti teso a mantenere i voti del MSI

Il compagno Enrico Berlinguer ha tenuto ieri una conferenza alla stampa estera per invito della associazione dei giornalisti stranieri accreditati a Roma. Dopo aver ringraziato il presidente di questa associazione, sig. Albert Wucher, e tutti i presenti, Berlinguer ha detto:

Sul tragico attentato di ieri la Direzione del nostro partito ha già espresso, insieme alla nostra commozione e al nostro sdegno, un preciso giudizio politico. Anche gli altri partiti democratici lo hanno fatto, così come le più alte autorità dello Stato e della Chiesa. Si è notato invece almeno per quanto riguarda gli eventi di ieri — un silenzio del presidente del consiglio Andreotti sui fatti di Milano.

Vorrei ora solo ribadire e precisare gli elementi essenziali del nostro giudizio e delle conclusioni politiche generali che noi comunisti ne traiamo. Innanzitutto, noi siamo convinti che l'attentato di Milano è un nuovo episodio di un disegno di vasta portata tendente a determinare una situazione di disordine e di smarrimento allo scopo di creare le condizioni di un attacco aperto alle libertà democratiche e alla Costituzione repubblicana; le condizioni di una svolta in senso autoritario nella situazione nel paese e nella sua direzione politica.

Organizzazioni di tipo fascista ed esponenti dello stesso MSI si muovono nel quadro di questo disegno, come vanno dimostrando le indagini su altri recenti episodi di criminalità reazionaria quali, ad esempio, il recente fallito attentato sul treno Torino-Roma e la tragica giornata del 12 aprile a Milano che portò all'uccisione dell'agente di polizia Antonio Marino. Tale disegno, come sempre, utilizza agenti provocatori ed avventurieri di ogni risma, nei più vari modi mascherati.

Ma, oltre e dietro gli esponenti delle organizzazioni fasciste, noi riconosciamo la nostra convinzione che è in azione in Italia una centrale reazionaria che opera su vari piani. Agiscono, per questi fini di eversione reazionaria, determinati gruppi economici ed elementi degli apparati dello Stato; ma noi siamo profondamente convinti che esistono anche collegamenti con centrali e servizi stranieri. Prendiamo atto che ieri, il presidente del gruppo dc alla Camera dei deputati, on. Piccoli, ha affermato (cito testualmente dal suo discorso) che «bisogna affondare il bastione della ricerca in un ambiente di collegamenti e di progetti eversivi che riguardano solo indirettamente la nostra vita interna, per disegni in cui io temo trovino il loro peso lotte e contrasti internazionali, su un più vasto piano, nel cui quadro si cerca di coinvolgere il pacifico svolgimento della vita democratica del nostro paese».

Anche al Senato il democratico cristiano Bartolomei ha fatto riferimento a centrali della eversione interne ed internazionali. Riconosciamo, questi, tanto più significativi in quanto essi sono in contraddizione patente con quanto, non più di qualche giorno fa (nel corso del dibattito che ha avuto luogo la settimana scorsa alla Camera sugli episodi della criminalità fascista) ha affermato l'on. Andreotti, quando ha creduto di poter escludere l'intervento di gruppi e di centrali straniere negli episodi di crimi-

nalità fascista che si succedono in Italia. Prendiamo dunque atto che autorevoli esponenti dei gruppi parlamentari democristiani hanno espresso, invece, la preoccupazione e la convinzione a cui ho fatto riferimento. Si può, a questo proposito, ricordare anche che nello scorso autunno lo stesso segretario della Dc, on. Fanfani, in un discorso pronunciato alla Spezia, fece affermazioni analoghe, con analoghi riferimenti all'intervento di gruppi e centrali straniere.

Ripeto che noi prendiamo atto di questo. Partendo però dal presupposto che esponenti così autorevoli del maggior partito di governo non possono — ci sembra — fare tali affermazioni solo sulla base di vaghe sensazioni o di semplici supposizioni, poniamo, anche, alcuni precisi quesiti: che cosa sanno in concreto, gli esponenti della Dc? e perché non informano il paese di ciò che sanno? e quali conseguenze pensano di trarre su tutti i piani dalle gravi affermazioni che hanno fatto?

Ma passiamo ad una seconda considerazione: il susseguirsi di questi episodi di criminalità reazionaria e di terrorismo ci dà la conferma, la dà ai lavoratori, la dovrebbe dare a tutte le forze democratiche e agli uomini responsabili di ogni antifascista, della inderogabile urgenza di liberare il paese da un governo che, per la sua natura, per il suo orientamento, e per l'orientamento che in particolare ad esso imprimi il suo presidente, l'on. Andreotti, ha dimostrato e dimostra una totale incapacità di fermare la catena dei crimini reazionari e degli atti di terrorismo, di individuarne i mandanti e i responsabili e di garantire la normalità democratica e assicurare un clima di civile convivenza, che è la condizione prima di un ordinato progresso sociale ed economico.

Il governo è privo ormai — lo si può dire — di una sua maggioranza reale. Esso è stato sconfitto almeno dodici volte nelle assemblee parlamentari, si è salvato altre volte soltanto grazie al ricorso al voto di fiducia, e altre volte ancora, e ieri ancora in Senato, ha ricevuto a suo sostegno l'apporto determinante dei voti del MSI. E appunto ieri il presidente del Consiglio — il presidente del Consiglio di una Repubblica nata dalla lotta antifascista e dalla Resistenza — non ha sentito il dovere, in un momento come questo di alzarsi per rifiutare l'apporto dei voti che venivano dai fascisti. E si trattava, aggiungo, di una questione di estrema gravità dal punto di vista costituzionale perché si trattava di un contrasto fra il governo e la Corte dei Conti, contrasto sul quale un voto del Senato aveva dato ragione alla Corte dei Conti, la quale aveva contestato la legittimità del decreto governativo sul trattamento degli alti dirigenti dello Stato.

Naturalmente — ha proseguito Berlinguer — non è solo dal punto di vista della correttezza costituzionale e democratica che noi poniamo la necessità della caduta del presente governo. Tale necessità poniamo anche da altri punti di vista, a cominciare da quello relativo alle condizioni dell'economia. Noi siamo di fronte ad un ristagno economico grave quale quello che l'Italia ha conosciuto da almeno tre anni a questa parte: tale ristagno economico viene curato con una droga,

(Segue a pagina 5)



A Milano, in tutte le fabbriche, si sono avute ieri due ore di sciopero con affollate assemblee, durante le quali è stato ribadito l'impegno a una forte vigilanza antifascista. Assemblee e prese di posizione si sono svolte in tutta Italia. Nella foto: l'assemblea dei lavoratori alla Breda di Sesto San Giovanni.

### Indagini a largo raggio sui collegamenti interni e internazionali dell'attentatore

## Il crimine di Milano: evidente la mano di servizi stranieri Bertoli partì da Israele dopo una lettera dalla Francia

Vertice dei servizi di sicurezza e di polizia presso Rumor - L'attentatore avrebbe fatto parte al gruppo fascista udinese di « Ordine Nuovo » - Gli ultimi giorni trascorsi a Marsiglia: con quali gruppi prese contatto? - Sopralluogo della polizia nella casa dell'esponente della CISNAL che lo ospitò la sera prima del delitto - Lungo interrogatorio della persona cui era intestato il passaporto - Due dei feriti ancora in gravi condizioni - Vigilanza antifascista nelle fabbriche lombarde



### Calorosa accoglienza per Breznev a Bonn

Breznev è stato calorosamente accolto ieri a Bonn dai dirigenti della Rft e ha già iniziato i colloqui con il cancelliere Brandt. La vostra visita — ha detto il cancelliere federale — «significa che qualcosa è cambiato in Europa». Sottolinea l'importanza dei trattati di Mosca e la volontà di «eliminare le tensioni ancora esistenti per andare avanti sulla strada del dialogo e della trattativa». Sul tappeto i più importanti problemi internazionali. Previsi cospicui accordi per un'ampia collaborazione sul piano economico, commerciale e culturale. NELLA FOTO: Breznev e Brandt, dopo aver passato in rassegna il picchetto d'onore all'aeroporto. A PAG. 14

Gianfranco Bertoli, il criminale che ha eseguito il sanguinoso attentato davanti alla questura di Milano, non avrebbe agito da isolato, al contrario ha portato probabilmente a termine un incarico concordato con centrali eversive che operano in campo internazionale. Le indagini vengono così portate avanti non solo in Italia ma anche in quei paesi dove il Bertoli ha lungamente soggiornato: Israele da dove è partito dopo due anni di permanenza in un kibbutz; e la Francia da dove è partita una misteriosa lettera Marsiglia è stata la prima tappa del terrorista che solo dopo due o tre giorni ha proseguito per Milano.

L'intervento di servizi stranieri nella criminale missione è ormai evidente. Ieri sera, presso Rumor si sono riuniti per un vertice di eccezione il capo della polizia Zanda Loy, il capo dell'Arma dei carabinieri, i capi del Sid (servizio di controspionaggio), dell'Interpol e della Criminologia, proprio per fare un primo punto sulle indagini. Sempre più evidenti inoltre sono i rapporti del Bertoli con le organizzazioni di destra italiane: egli ha trascorso la sera prima della strage con un esponente della Cnsal; da Udine si è appreso che avrebbe appartenuto al gruppo fascista di «Ordine Nuovo».

I magistrati milanesi hanno a lungo interrogato Massimo Magri, l'uomo cui era intestato il passaporto falsificato usato dall'assassino. Migliorano intanto le condizioni dei feriti nel criminale attentato, ma due di loro sono ancora gravi. In Lombardia si sono svolte ieri due ore di sciopero e assemblee in tutte le fabbriche dove si manifesta una forte vigilanza antifascista.

ALLE PAGINE 3 E 4

### SCUOLA Positiva eco all'accordo conquistato

A PAGINA 6

### TESSILI Manifestazioni per il rinnovo del contratto

A PAGINA 6

OGGI

GORRESIO: «...Ho l'impressione che da un po' di tempo il Partito comunista abbia scoperto l'Europa (...), perché una volta, per il Partito comunista, stare in Europa era come stare "in partibus infidelium". (...) Adesso non solo vi compiacete di sedere a Strasburgo, ma cercate anche dei contatti con dei partiti politici stranieri... (...) Come ci siete arrivati? Avete fatto una autocritica?». Berlinguer: «Non parerei né di scoperta dell'Europa, né tanto meno di certe posizioni, tutto sommato retorico e inconcludente, di cui si sono deati gli esponenti

democristiani e di altri partiti generalisti. (...) Non nego tuttavia che ci siano delle novità, degli sviluppi nella nostra posizione nei confronti dei problemi europei...». A questo punto della «Tribuna politica» televisiva dell'altro ieri sera, che ci ha mostrato il segretario del Pci on. Berlinguer interrogato da tre giornalisti, Vittorio Gorresio, Giorgio Vecchiato e Alberto Sensi (moderatore Jacobelli), noi abbiamo, per così dire, ricevuto due conferme: che ci sono novità in certe posizioni del partito comunista, ma anche, e soprattutto, che ci sono novità nella

gli avversari lo considerano e lo affrontano. Sono passati i tempi delle aggressioni, delle insidie, degli sghignaschi anche puramente verbali con cui veniva assalito il Pci nei suoi rappresentanti. Nell'incontro televisivo di giovedì sera si è visto e sentito, attraverso l'atteggiamento e le espressioni dei tre giornalisti, con quale attenzione e ponderazione e serietà e, sovrattutto, con quale fiducia, l'opinione pubblica non comunista si ponga davanti al Pci. C'era, dietro i tre giornalisti di giovedì sera, il Paese che non vota comunista, ma che non mostra più dubbi sulla democrazia, sulla autonomia, sulla li-

bertà e sui compiti di vigilanza costituzionale del maggiore partito d'opposizione italiano. Figuratevi che doveva sentirsi «proteggere» dal Pci persino Alberto Sensi, il quale ha addirittura cordialmente riso due o tre volte. Era dal '61 che Sensi non rideva più e gli amici, incontrandolo, gli porgevano un fazzoletto perché si asciugasse le lacrime. Invece l'altra sera, quando al termine dell'intervista c'è stato un fuoco di fila di rapide domande, il nostro Sensi si è anche lui unito al lieto finale, ma il suo, naturalmente, è stato un fuoco fatto. Fortebraccio

le novità

La ferma denuncia dell'opposizione democratica e lo scandaloso atteggiamento del presidente del Consiglio

IL DIBATTITO AL SENATO DIMOSTRA CHE IL CENTRODESTRA è un pericolo per la sicurezza delle istituzioni democratiche

Andreotti torna alle menzogne dell'antico munismo più ottuso e viene applaudito dai missini, assenti quasi tutti i dc - Terracini: questo governo è il maggiore responsabile del rigurgito fascista - Parri chiede un'indagine parlamentare che porti allo scioglimento delle organizzazioni eversive - Nenni: le tentazioni autoritarie nascono quando si prevarica la volontà del Parlamento - Bufalini sottolinea l'urgenza di un governo capace di dare al paese una coerente guida antifascista

Il presidente del Consiglio, Andreotti, ha pronunciato ieri al Senato, dove si è svolto il dibattito sul neo-fascismo sulla base delle interpellanze presentate da tutti i gruppi politici, un gravissimo discorso...

Da un attento senso di errore e di ribellione morale nell'apprendere la notizia e il partecipazione al dibattito...

che la facoltà di scioglimento fosse riconosciuta al potere esecutivo. La legge sortì con i limiti che abbiamo detto, e nonostante non avessimo chiesto con insistenza che venisse applicata...

tinelli per il PSDI. Mentre nel discorso di Cifarelli e di Bertinelli la condanna del fascismo è stata nella denuncia di liberale Brosio e di Scelba hanno riassunto temi di anticomunismo...

camuffata. Peggio ancora, il presidente del consiglio ha dichiarato venerdì finalmente a parlare della denuncia di Bionchi d'Espinoza...

La replica del compagno Bufalini

L'estrema gravità delle dichiarazioni di Andreotti è stata sottolineata con forza nella replica del compagno Paolo Bufalini...

profondo turbamento in tutti coloro che hanno a cuore le sorti della democrazia italiana. Andreotti, non vedendo rinunciare a un voto fascista di cui ha avuto bisogno...

questo non ci deve portare ad affossare o peggio a smarrire un punto chiave della nostra Costituzione, che cioè in essa si parla del fascismo in quanto fenomeno che ha una sua storia determinata...

compromettere posizioni politiche e militari, un determinato equilibrio nel Mediterraneo e nel Medio Oriente. Del resto, l'Italia ha già ceduto la base militare della Maddalena...

Contraddizione

Secondo Andreotti nessuna critica all'operato del governo può essere accettata; il governo avrebbe fatto tutto il proprio dovere e il fascismo non potrebbe risorgere per il fatto che si tratta di una esperienza storica già compiuta e scontata.

Andreotti: Se permette, on. Valori, intervengo riferendo ai centri che sono stati organizzati in un paese comunista con la collaborazione del PCI. La frase ha suscitato proteste e clamori altissimi dai banchi di sinistra...

Colpire il fascismo

Per quanto riguarda il fascismo, on. Andreotti dice: aspettiamo il giudizio della magistratura. La verità è che egli non sa dare, non può e non vuole dare, alcun giudizio politico sul fascismo...

Non vi è alcuna contraddizione tra l'indispensabile isolamento politico e l'altrettanto indispensabile, oltreché doverosa, applicazione sul piano giuridico delle leggi antifasciste. È necessario — ha detto con forza l'oratore comunista — colpire il fascismo su tutti i piani...

Non intenzionato le formule, né ci battiamo per un semplice ritorno alla formula di centro-sinistra. Ciò non significa che siamo contro la linea di principio a che il partito socialista torni a partecipare al governo. Si tratta di sapere se è possibile avere un governo che chiuda a destra, che faccia una politica antifascista rigorosa e attiva...

Recidere i fili. Queste forze devono essere messe in allarme e mobilitate. Che cosa ha voluto dire il sen. Bartolomei — ha chiesto Bufalini riferendosi al discorso pronunciato il giorno prima dal vice presidente del gruppo dc — quando ha dichiarato che bisogna recidere i fili attraverso i quali i gruppi della violenza sono collegati con i centri dell'eversione...

Legge inidonea

La legge del 20 giugno 1952 contro la riorganizzazione di un qualsiasi partito fascista, legge di cui i comunisti avevano denunciato a suo tempo i limiti, non è stata mai applicata. Noi avevamo sostenuto che la legge era inidonea allo scopo per l'equivoca distribuzione dei poteri...

Parri ha ricordato le drammatiche condizioni in cui si è svolta la lotta antifascista e della Resistenza. Per arrivare a decisioni di questo genere, ha detto Parri, occorre da un lato che ci siano situazioni estreme e dall'altro che sia impegnata la volontà del Parlamento, pur rimanendo ferma l'importanza e la responsabilità che spettano naturalmente in queste situazioni al potere esecutivo. Ma non si può dire che in questi ultimi 25 anni di potere democratico siano stati seguiti questi principi...

Le assicurazioni di agire contro l'eversione fascista date da questo governo non trovano riscontro nei fatti. Esistono prove contrarie alle assicurazioni date dal senatore Nencioni circa la volontà «democratica» del MSI. Noi parliamo un'indagine parlamentare che accerti la fondatezza del pericolo fascista in questo paese. Tale il nostro impegno nei confronti del luglio 1960 che ci portarono al limite della guerra civile...



Cittadini hanno depresso mazzi di fiori nel punto dove è esplosa la bomba che ha ucciso Gabriella Bertolon

Sotto accusa le responsabilità del centrodestra

Le sinistre dc: «Il governo deve andarsene subito»

Un articolo dell'ex vicesegretario dello Scudo crociato De Mita - Lettera a Rumor dal presidente della Corte Costituzionale - Leone s'incontra col ministro degli interni

L'attentato di Milano e il clima nel quale esso si inserisce sono stati anche ieri al centro dei commenti politici. In particolare, l'elemento che emerge è quello delle responsabilità del governo Andreotti nella determinazione dello stato di incertezza, di disordine, di obiettivo incoraggiamento alle manovre eversive che viene dalla sopravvivenza di una formazione isolata ormai dal paese e dalle stesse forze politiche che la compongono...

Le sinistre dc: «Il governo deve andarsene subito»

si chiede come «in queste condizioni possano essere affrontati problemi immediati e urgenti del Paese». «Il ruolo di questo pericoloso vago di potere che durerà più di tre mesi», scrive De Mita, «è di impedire che si verifichino situazioni che rappresentino un pericolo per il nostro Paese ed il suo governo di centro-destra». E per ora l'unico modo di evitare ciò che occorre rompere per uscire con una chiara ripresa della Dc e della vita democratica.

I COMMENTI SUL NUOVO SPAVENTOSO CRIMINE A MILANO

LA EVIDENZA DEL COMPLETTO REAZIONARIO NELLE AMMISSIONI DEI GIORNALI MODERATI

«Ma la sorte del governo Andreotti sembra comunque segnata», osserva il «Corriere della Sera» - Per la «Stampa» «è dubbia la credibilità delle motivazioni individuali: ogni sorpresa è possibile» - Gli infami deliri dei fogliacci della destra fascista

«Questo governo non ha ragioni d'essere», dice De Mita, «a questa conclusione, che è richiesta del resto l'opinione più diffusa nel paese e fra le forze politiche democratiche, è liberamente avvalorata dal segretario della Dc, l'onorevole De Mita, della corrente di «Base».

Una serie di commenti prendono direttamente lo spunto dall'attentato di Milano. Una nota dell'agenzia «Alternative politica», portavoce dell'on. Galeone della «Base» dc, sottolinea come «appare certo» che dietro i crimini più nefandi e «alla vera e propria strage di cittadini innocenti» si cela un «complotto con legami internazionali e con complici interne le quali puntano ormai alla conquista del potere».

Collegato al problema politico della crisi del centro-destra, dei pericoli che essa rappresenta e delle prospettive di un ritorno offensivo di tipo dichiaratamente squadristico. Alta base delle grandi crisi politiche e delle avventure autoritarie che da mezzo secolo in qua hanno asseso l'occidente, ha detto Nenni, «è un dato comune e costante rappresentato dal distacco delle istituzioni dal popolo e dall'isolamento della classe dirigente rispetto alla coscienza popolare: qui il problema è e qui il pericolo».

Nella maggior parte dei commenti della stampa italiana, lo sdegno e l'orrore per il criminale attentato di Milano sono collegati alla constatazione che comunque i nuovi gravissimi eventi s'inscrivono oggettivamente nella strategia della tensione e ad essa sono chiaramente da ricondurre.

Di queste esigenze sembra di cogliere qualche rispondenza in un editoriale dell'organico ufficiale della Dc, «Il Popolo», che pure, in stridente contrasto con il discorso di Piccoli alla Camera, aveva voluto mostrare nella sua titolazione di non nutrire

alcun dubbio sulla paternità politica dell'attentato milanese. Anche se il maggior titolo che l'assassino ha tutti i crismi del provocatore di professione. «Il Popolo» dunque sottolinea che «la risolutezza e la determinazione nel combattere ogni tentativo di eversione devono essere recuperate a livello morale, da parte di tutti i democratici» perché «il ricatto della paura non deve essere premiato».

«Ma la sorte del governo Andreotti sembra comunque segnata», osserva il «Corriere della Sera» - Per la «Stampa» «è dubbia la credibilità delle motivazioni individuali: ogni sorpresa è possibile» - Gli infami deliri dei fogliacci della destra fascista

di sperare che da sinistra si chieda «che si vada alle origini della vicenda» e si individui i «mandanti» della strage, avvalorando la vergognosa tesi che l'attentato sia un uomo collegato ad ambienti di sinistra. Per fare questo, naturalmente occorre stravolgere ogni verità.

Il «Resto del Carlino» avverte invece la pericolosità di sposare questa tesi e scatenare un beccato attacco qualunque rivelatore degli istinti liquidatori delle istituzioni repubblicane nate dalla Resistenza. La crisi sarebbe «istituzionale» e porterebbe alla perdita «sempre più pressante» (sic) «del senso dello Stato». Con la conseguenza che non si sarebbe in uno stato di «incertezza» ma in «uno stato generale di emergenza del paese», affermazione che potrebbe apparire oscura se non fosse chiaro da quale pulpito — e perché — viene la predica.

Tutti i senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alle sedute pomeridiane di martedì 22 e successive.









Fatti e voci del '43

Tragico e glorioso '43 è il titolo di una trasmissione realizzata dai servizi culturali TV che andrà in onda in otto puntate agli inizi di luglio. Il programma descriverà la serie di avvenimenti storici che, nel '43, si rivelarono determinanti, sia sul piano militare, sia sul piano politico, per stroncare il regime fascista e preparare la fine della guerra. Attraverso numerose interviste e testimonianze raccolte dalla voce di «oscuri» protagonisti dell'epoca, coinvolti nei fatti non come attori di primo piano, si articoleranno le otto puntate della trasmissione, ognuna delle quali verrà realizzata da un regista e da un giornalista diverso.

Per gli otto episodi, l'abbinamento «regia-testi» registi-giornalisti sarà il seguente: Amleto Fattori-Roberto Gervasio, Walter Licastro-Walter Gianfranco, Walter Licastro-Walter Gianfranco, Domenico Bernabei-Mino Monicelli. Sia i testi sia la regia della quarta puntata, invece, sono di Massimo Sani. Corrado Staiano — porta la firma di Ernesto Ciampelli — è autore di numerose opere cinematografiche come «Il posto ed E senza un uomo nonché regista di diversi film e documentari per la televisione.

Dall'Italia

Giungendo ancora giudice — Stanno tornando in questi giorni, in un paesino della provincia di Pavia, Carlo, le zingari, che hanno fatto il loro ingresso nella serie televisiva «Il giudice» per il personaggio del magistrato protagonista della serie «Uno dei due».

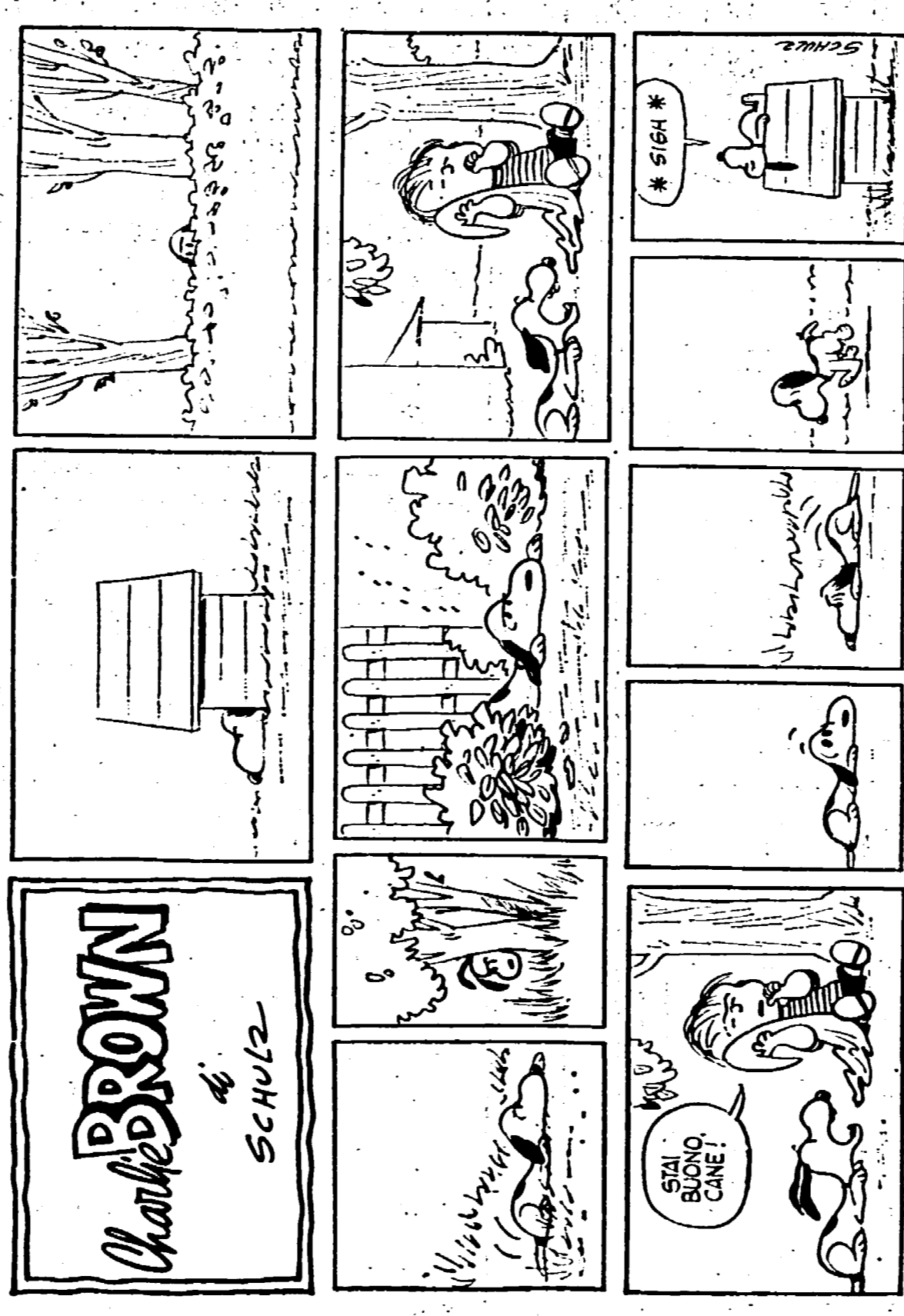
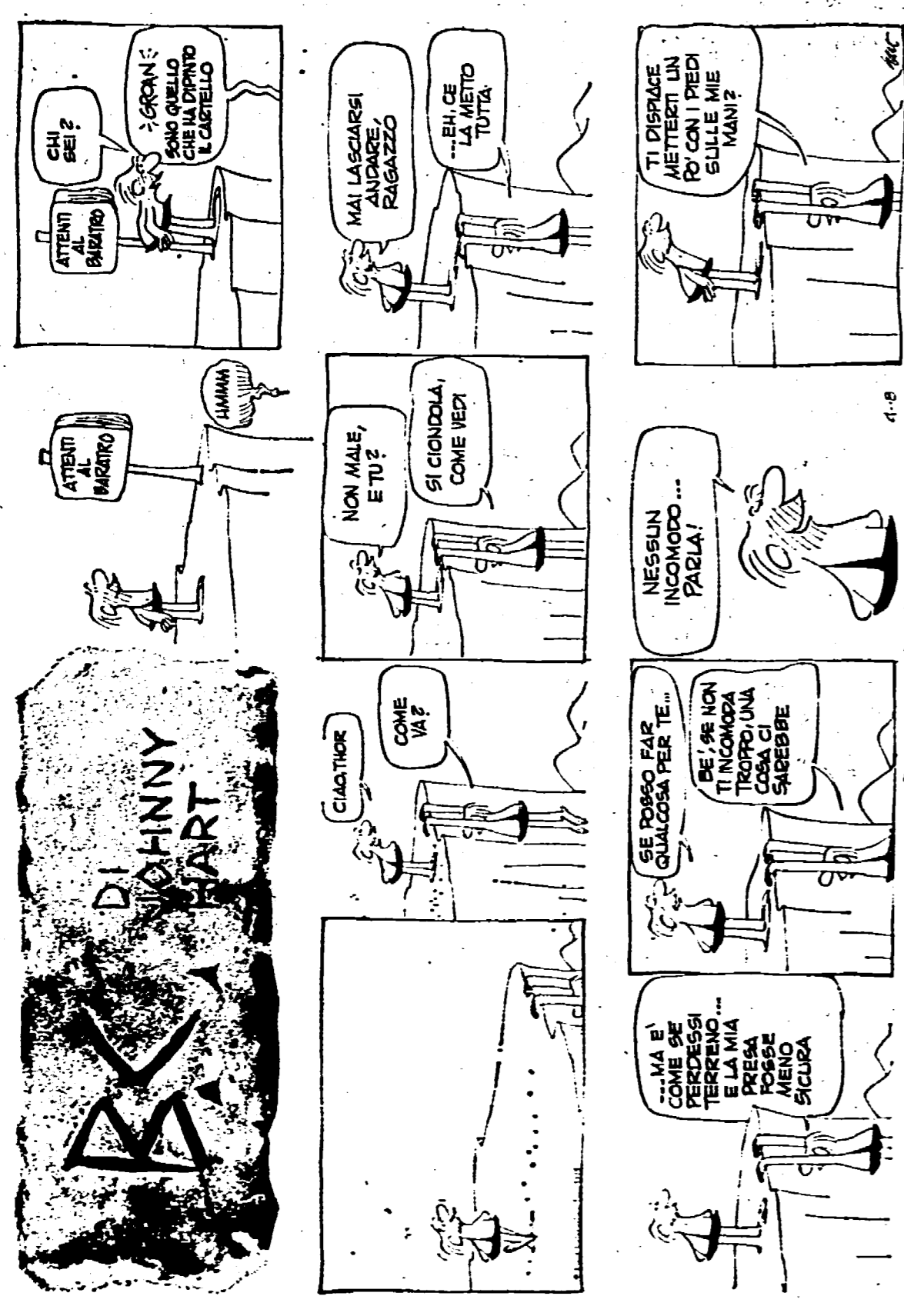
Fresco per la TV — Sono cominciate sul Coll Euganeo le riprese dello sceneggiato televisivo «Le ultime lettere di Jacopo Ortis», tratto dall'omonimo romanzo di Ugo Foscolo, diretto dal regista Elio Petri. Monte Avarone, in provincia di Pavia, è il luogo della riduzione televisiva dell'opera. Gli interpreti principali sono Stefano Appediso, Lorenza Chizzoni, Stefano Appediso, Lorenza Chizzoni, Monty Avarone, Lorenza Chizzoni, Monty Avarone, Lorenza Chizzoni.

La «Domenica sportiva» in vacanza — La popolare rubrica domenicale dedicata al mondo dello sport, che da una settimana andrà in vacanza come ogni anno, non appena concluso il campionato di calcio della serie A. Dalla prossima settimana, dunque, la trasmissione condotta da Pigna — giunta il mese scorso al numero 100 — si presenterà con la formula estiva, senza presentatore né pubblico, con i soli servizi filmati.

7 per 1 — Giocchi — Sospensione, Mageri, Battaglia, Foligno sono le sette città italiane che parteciperanno alle varie trasmissioni di «Giocchi senza frontiere» quest'anno alla sua ottava edizione. La finale di «Giocchi senza frontiere» che comincerà ad andare in onda a partire dal 9 giugno e si svolgerà il 12 settembre prossimo a Parigi.



Massimo Gazzoni



filatelia

Hanno tirato troppo la corda — Le vendite del francobollo da 20 e da 300 lire dell'emissione «salviamo Venezia» hanno creato una frattura tra gli ambienti filatelici e l'Amministrazione postale. Dopo le speculazioni ai quali ha dato luogo il francobollo da 20 lire di questa emissione, sarebbe forse posta in discussione la validità di altri valori della serie.

Le cose, invece, sono andate malissimo a causa dell'esiguità di quantitativi del francobollo da 300 lire assennati alle notizie che circolano sono esatte. Napoli ha avuto 30 mila pezzi di questo francobollo e Torino ne ha avuti appena 12 mila.

non sarebbe fuori proposito. Dello scoglio dei collezionisti si è fatto interpretare la Federazione fra le società filateliche italiane con un telegramma spedito al ministro Giolitti. La durezza del telegramma è inconcussa e rispecchia bene l'opinione che hanno i collezionisti di certe manovre.

Nella sua lettera aperta, Renato Russo esprime il disappunto di tutti i giornalisti filatelici che hanno fatto il possibile per difendere la filatelia italiana dalle conseguenze rovinose di

episodi come quello della serie «Venezia» Russo, e si è già fatto un bel detto che dilanderà l'attenzione italiana. Dire propagandare le nuove emissioni, Sarchiapone, era un compito quasi interamente fatto da Ornella Vanoni e Walter Chiari più i tre minuti del balletto di Don Lurio. Una specie di teatrino di rivista «da camera» annerite in cui si svolgevano i monologhi di Walter, non esenti e sfoggiavano tutti quegli spettacoli di teatro d'acrobazie.

«Credo che bisogna sforzarsi di trovare una nuova strada perché lo show tradizionale, il quale si basa su di un'attrazione di mezzi e sugli apporti degli ospiti in decadenza, sia perché quei mezzi non ci sono più e si va logorando anche il personaggio umano dello show-man di varietà. Infine, bisogna vedere se tutto questo piace ancora a questo pubblico che, a parere di molti, segue certi canoni per un certo tipo di spettacolo. Per esempio ha dimostrato di gradire, che altre cose, come lo spettacolo della Fracchi che ha avuto 74 di gradimento, pari a Caranzosissima».

«Se l'«Appuntamento» era uno spettacolo particolare rispetto al normale show televisivo, «Dove sta Zaza» è totalmente differente. Mi fa un certo effetto pensare che andrà in onda dopo Bramieri, cioè dopo quello spetta-



Giorgio Biamino

settimanana radio TV

I'Unità sabato 19 - venerdì 25 maggio



NELLA FOTO: Gabriella Ferri in due immagini del varietà televisivo «Dove sta Zaza»

Incontro con Falqui regista di «Dove sta Zaza»

Il cabaret approda in TV

Dove sta Zaza è il nuovo show televisivo del sabato sera. In quattro puntate cinque anni di canzoni italiane, dalla prima guerra mondiale al cabaret, in una sorta di spettacolo di varietà. Il regista è Enrico Falqui, Montessoro. Ad Antonello Falqui regista ed uomo di punta del varietà televisivo italiano abbiamo chiesto: Quando andò in onda «L'appuntamento» l'altro suo spettacolo di varietà con Ornella Vanoni e Walter Chiari si parlò di «nuova formula» di cabaret. Oggi ritroviamo la stessa definizione per questo spettacolo. Quali è la sua opinione?

«L'appuntamento» è stato uno spettacolo abbastanza piacevole rispetto al resto della televisione italiana. Gli ospiti esordienti d'onore, e neppure di propaganda, erano i fratelli Sarchiapone, Campanelli, nello sketch quasi interamente fatto da Ornella Vanoni e Walter Chiari più i tre minuti del balletto di Don Lurio. Una specie di teatrino di rivista «da camera» annerite in cui si svolgevano i monologhi di Walter, non esenti e sfoggiavano tutti quegli spettacoli di teatro d'acrobazie.

«Credo che bisogna sforzarsi di trovare una nuova strada perché lo show tradizionale, il quale si basa su di un'attrazione di mezzi e sugli apporti degli ospiti in decadenza, sia perché quei mezzi non ci sono più e si va logorando anche il personaggio umano dello show-man di varietà. Infine, bisogna vedere se tutto questo piace ancora a questo pubblico che, a parere di molti, segue certi canoni per un certo tipo di spettacolo. Per esempio ha dimostrato di gradire, che altre cose, come lo spettacolo della Fracchi che ha avuto 74 di gradimento, pari a Caranzosissima».

«Se l'«Appuntamento» era uno spettacolo particolare rispetto al normale show televisivo, «Dove sta Zaza» è totalmente differente. Mi fa un certo effetto pensare che andrà in onda dopo Bramieri, cioè dopo quello spetta-



In un telefilm la vita di Tommaso Campanella

«La città del sole» è il titolo di un film realizzato dal giovane regista Gianni Amelio per la serie televisiva «Programmi Sperimentali», interpretato da Giulio Brogi, Daniel Sherrill, Umberto Spadaro e Bedi Moratti. Il film narra in chiave emblematica l'incontro tra un frate e un ragazzo, rievocando in alcuni flash-back i principali avvenimenti della vita del filosofo Tommaso Campanella, nato nel 1568. Il film è presentato e commentato da una commissione di studio, presieduta dal regista di studio, Tommaso Campanella e altri frati vennero rinchiusi nelle carceri napoletane e sottoposti ad un processo ininterminabile. La figura del frate filosofo divenne un mito, una leggenda, ed alcuni, nelle province calabresi, credero persino che egli fosse riuscito a fuggire nascondendosi nella campagna.

La città del sole di Gianni Amelio — autore, tra l'altro, dell'originale televisivo «La fine del gioco», sempre per conto della televisione — è stato invitato alla «Quinzaine des réalisateurs» del Festival di Cannes. Non si sa ancora quando la RAI-TV mancherà in onda il film — realizzato in 60 min. — ma, essendo un vero e proprio lungometraggio, potrebbe anche essere distribuito in una serie di circuiti di distribuzione cinematografica.



Marisa Trombetta

NELLA FOTO: Giulio Brogi nelle vesti di Tommaso Campanella in una scena di «La città del sole».

ancora una volta, sono soprattutto film ad emergere dalla settimana...

Lo spettacolo in quattro puntate che prende il via stasera, al posto d'onore...

Giovanni Cesaro

sabato

TV nazionale

10.30 Trasmissioni scolastiche
12.30 Saperi
13.00 Oggi le comiche

TV secondo

21.00 Telegiornale
21.20 Come ridevano gli italiani
22.20 Il capello del prete



Alberto Lionello

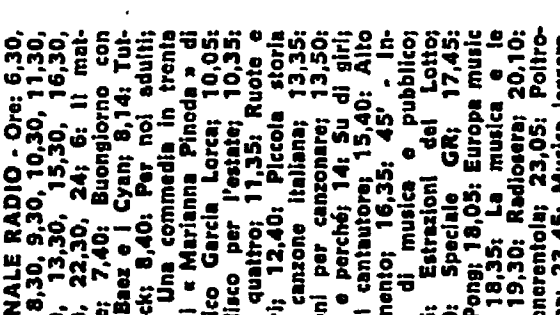
domenica 20

TV nazionale

11.00 Messa
12.00 Domenica ore 12
13.00 Telegiornale

TV secondo

16.45 Sport
18.55 Compilato italiano di calcio



Merisa Merlini

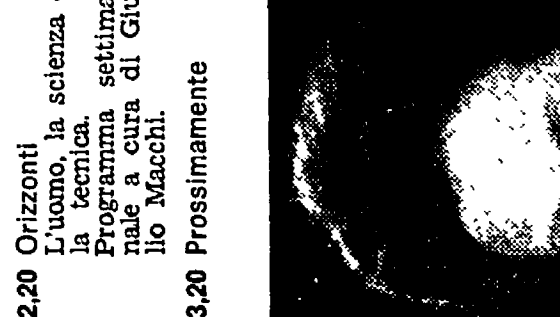
domenica 21

TV nazionale

9.45 Trasmissioni scolastiche
12.30 Saperi
13.00 Oggi 13

TV secondo

10.15 Programma cinematografico
21.00 Telegiornale



Kim Novak

lunedì

TV nazionale

9.45 Trasmissioni scolastiche
12.30 Saperi
13.00 Oggi 13

TV secondo

10.15 Programma cinematografico
21.00 Telegiornale

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30, 24.30...

Radio 3°

Ore 9.30: Musica serena; 10: 11.30: Concerto di apertura...

martedì 22

TV nazionale

10.15 Programma cinematografico
12.30 Saperi
13.00 Oggi cartoni animati

TV secondo

10.15 Programma cinematografico
19.30 Notizie TG
19.40 Nuovi alfabeti



Giancarlo Sbragia

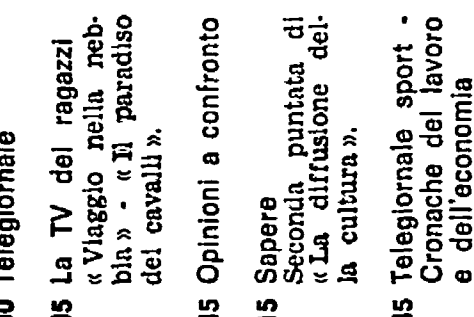
mercoledì 23

TV nazionale

10.30 Trasmissioni scolastiche
12.30 Saperi
13.00 Oggi 13

TV secondo

10.15 Programma cinematografico
21.00 Telegiornale



Lucio Bossé

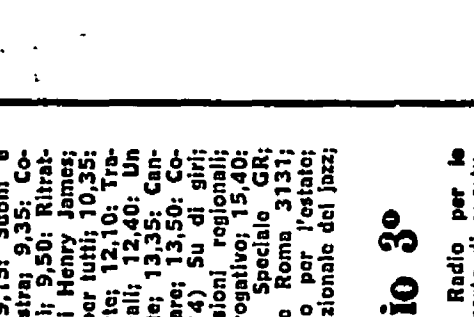
giovedì 24

TV nazionale

10.00 Trasmissioni scolastiche
12.30 Saperi
13.00 Nord chiama Sud

TV secondo

10.15 Programma cinematografico
18.45 Sorgente di vita



Lucio Bossé

venerdì 25

TV nazionale

10.30 Trasmissioni scolastiche
12.30 Saperi
13.00 Oggi 13

TV secondo

10.15 Programma cinematografico
19.00 Sport



Franco Crevelli

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30, 24.30...

Radio 3°

Ore 9.30: Musica serena; 10: 11.30: Concerto di apertura...

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30, 24.30...

Radio 3°

Ore 9.30: Trasmissioni speciali; 10: 11.30: Concerto di apertura...

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30, 24.30...

Radio 3°

Ore 9.30: Musica serena; 10: 11.30: Concerto di apertura...

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23, 24...

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30, 24.30...

Radio 3°

Ore 9.30: Musica serena; 10: 11.30: Concerto di apertura...



Dibattito a Roma sulle prospettive di riforma della musica

Si è svolto, nella Casa della Cultura a Roma, l'altra sera, l'annunciato dibattito sul tema «Leggi di riforma e rinnovamento della vita musicale».

Nel giorni scorsi, com'è noto, sono state discusse al Senato le «leggi» per provvedere economicamente gli Enti musicali e la questione è venuta — come ha ricordato il compagno Luigi Pestalozza che presiede il dibattito — in fondo a un dibattito del gruppo comunista, ha straparlato al governo l'impegno di iniziare, nei prossimi giorni, la discussione sui progetti di legge, riflettenti la musica, presentati intanto dal nostro Partito e dal Partito socialista italiano.

Giuseppe Scanni, della Commissione culturale del Psi ha illustrato quest'ultimo disegno di legge, il quale ha non pochi punti d'incontro con quello del Pci, ed è imprecisato anch'esso a una articolazione regionale delle attività musicali. Giuseppe Scanni ha anche annunciato che nei giorni 14 e 15 giugno si terrà a Roma un Convegno nazionale del Partito socialista italiano sulle questioni musicali (però, su questo punto, se si è svolto a Bologna quello del nostro Partito), e in quella sede saranno affrontati nel dettaglio i problemi alla cui soluzione non può essere rinviata. C'era negli ambienti interessati, tra l'altro, una qualche apprensione per l'atteggiamento di Esi sul progetto di legge presentato dal nostro Partito, ma — bozza di stampa alla mano — Giuseppe Scanni ha escluso che nel disegno di legge presentato dal suo Partito siano considerate situazioni del genere. Se esse dovessero emergere durante la discussione parlamentare, si vedrà sul momento la soluzione da concordare e adottare con le forze politiche seriamente impegnate nel portare avanti la battaglia per la musica.

Sulle prospettive di questa battaglia (il Pci ha presentato anche il progetto di legge per l'istituzione di conservatori e per l'inserimento della musica in ogni ordine di scuola), ha poi fornito ampie e illuminanti notizie il nostro deputato, compagno Marino Reich.

Nel corso degli interventi, si è discussa la questione dell'Accademia di Santa Cecilia, presso la quale continuano gli assurdi cumuli di potere, nonché del Teatro dell'Opera, privo di un efficiente Consiglio di amministrazione. Non numerosi, ma qualificati il pubblico, tra il quale sono stati notati Pier Luigi Uribi, Pierluigi Pirelli, Gianfranco Ravaglia, Attilio Baldi, Gianpiero Cane, Michelangelo Zurletti, Benedetto Ghiglia, Elisabetta Capurso, Adriana Lirio, Franco Scattolon, segretario del Consiglio di amministrazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

«Occupazione» in scena a Torino Un Gramsci circondato da macchiette

Il dramma di Griffiths sui fatti del '20, presentato dalla compagnia di Parenti, è ambiguo e mediocre

Dal nostro inviato TORINO, 20. Ospite del Teatro Stabile di Torino, la Compagnia cooperativa Franco Parenti ha presentato nella sua patinata sala di San Remigio al quartiere Basse-Lingotto in anteprima (da lunedì prossimo sarà a Milano) il terzo spettacolo della sua stagione inaugurata, Occupazione, dell'Inglese Trevor Griffiths, traduzione di André Ruth Shammah, che di questo spettacolo è anche regista.

Il testo — e ne siamo convinti tanto più ora che non abbiamo visto la realizzazione in palcoscenico — è piuttosto ambiguo ed incerto, sta tra il feuilleton d'appendice, con quel personaggio rivoluzionario bulgaro che si trasforma in un ambiguo ed incerto, sta tra il feuilleton d'appendice, con quel personaggio rivoluzionario bulgaro che si trasforma in un ambiguo ed incerto, sta tra il...

Negli intervalli che gli lascia la sua attività di musicista, il regista si affida — il suo nome è Kabak, dietro al quale si cela Christos Kabacev (1918-1940), socialista, che occupò un posto di primo ministro dal '19, dal II Congresso dell'Internazionale attiva in vari incarichi, tra cui nel gennaio 1921, quello di primo ministro della Repubblica di Bulgaria, e nel settembre 1924, quello di primo ministro della Repubblica di Bulgaria, e nel settembre 1924, quello di primo ministro della Repubblica di Bulgaria...

Il film a colori di Griffiths, che ha una certa «nobiltà», esso praticamente consiste nei due lunghi monologhi che fa avanti agli operai, costruiti su scritti di lui, bellissimi per lucidità rivoluzionaria, analisi politica, entusiasmo, ma anche calcoli e pedanterie.

Ma macchiette sono invece gli altri personaggi vivibili di Kabak nella sua vita di «basta» e di «maître», il corrotto funzionario di Stato, l'inviato del prefetto che giunge a Kabak di lasciare Torino. C'è infine un altro personaggio, un personaggio di fantasia, un personaggio di fantasia, un personaggio di fantasia...

A parte gli errori storici contenuti nel testo (errori di cui abbiamo tentato una lista, che qui sopra) dal punto di vista stilistico la commedia di Griffiths marcia fondamentalmente sul binario naturalistico, con un personaggio della commedia, con frammenti esistenziali nei due personaggi contrapposti di Kabak e di Griffiths. Nel copione a mitigare questo impianto naturalistico, di tipo coercitivo per qualsiasi regola, c'è la peraltro facile invenzione di un personaggio, un personaggio di fantasia, un personaggio di fantasia...

Il provvedimento per la trasformazione del «Moriacchi» in Conservatorio di Stato risale al primo ottobre del 1967, ma la sua attuazione è stata ritardata, come si legge in un comunicato dei docenti e degli allievi, «dal disinteresse delle autorità preposte alla direzione della scuola italiana e alla loro visione settoriale e corporativa dei problemi». Ciò provoca una situazione intollerabile sul piano artistico-professionale, che umilia la nostra regione ed è estremamente dannosa all'avvenire della vita musicale umbra.

Arturo Lazzari

Due film di prestigio a Cannes

Affermazione italiana a margini del Festival

«Non ho tempo» di Giannarelli e «La villeggiatura» dell'esordiente Marco Leto applauditi alla Settimana della critica e alla Quindicina dei registi. In concorso «Belle» (Belgio) e «Lo spaventapasseri» di Schatzberg (USA)

Dal nostro inviato CANNES, 18. Già apparso in alcune città italiane, e localmente non ancora sullo schermo televisivo per il quale era stato concepito in una edizione più didascalica di tre ore per tre puntate, «Non ho tempo», che rispettava la cronologia dei fatti, «Non ho tempo» di Aniano Giannarelli è stato presentato oggi nel quadro del Festival di Cannes, contribuendo efficacemente a salvare — come La villeggiatura di Marco Leto, applaudito ieri sera alla Quindicina dei registi, e il film di Schatzberg, presentato oggi nella Quindicina dei registi, e il film di Schatzberg, presentato oggi nella Quindicina dei registi...

«Non ho tempo» è un film di Aniano Giannarelli, con la sua struttura di inchiesta sulla vita e sulla morte, sulla scienza e sulla politica, del rivoluzionario morto ventenne in quello di un socialista, il figlio di un poliziotto, il figlio di un poliziotto, il figlio di un poliziotto...

Quel maledetto colpo al Rio Grande Express. Il regista Burt Kennedy è un provato mestierante del western. Essendo qui agli ordini della famiglia (John Wayne, regista), Michael (produttore) ripropone le vecchie atmosfere, aureolando il personaggio centrale di un ariete eroico-romantico quale da tempo non si usava più.

E se per caso una mattina... «Un regista — per esempio Vittorio Sindoni — si alzasse all'improvviso e incominciasse a sillabare un pezzo di carta qualche idea filmistica, su «perché» gli hippies e si amano liberamente, e si amano liberamente, e si amano liberamente...

Musica pop Johnny Rivers. Con una formazione di tutto rispetto, Rivers (chitarra, chitarra, basso, batteria e pianoforte) — Johnny Rivers con il suo semplicistico Country rock ha fatto ingresso nell'altra sera sul palcoscenico romano del Teatro Brancaccio.

Si può essere più bastardi dell'ispettore Cliff? Beirut-Roma-Londra-New York: questo itinerario del «bastardo» Cliff, nel duplice ruolo di killer e poliziotto, astuto seguace nei fianchi di una potente organizzazione che spacca droghe in tutto il mondo, personaggio, però, ama celarsi dietro una ridicola ambiguità: infatti, egli si rivela assai zelante nell'adempiere ambedue i compiti, alternando viziose contraddizioni che forniscono pre-

Il compulso Jean-Luc Bideau, così efficace nel film svizzero, non ha in quello belga la carica misteriosa sufficiente. Accanto a lui, nel ruolo della moglie, riappare Danilè Delorme.

«Lo spaventapasseri», diretto da Jerry Schatzberg, il regista di Pacifico e Neelke Pardi, è interpretato da Gene Hackman e Al Pacino nei panni di due vagabondi ex detenuti che li incontrano, fanno amicizia, scappano, si innamorano, si insegnano qualcosa a vicenda, ma soprattutto passano da una sberleffiatura cercando di realizzare i loro sogni personali. Il primo di arrivare a Pittsburgh e impiantarvi una piccola stazione di rifornimento con i soldi risparmiati in carcere, e il secondo di portare un regalo al figlio che non conosce e sapere se è un maschio o una femmina. Ma quest'ultimo, respinto al telefono dalla moglie che nel frattempo s'è risposata, farà il pendolare più morto che vivo, mentre il suo compagno acquista un biglietto d'aereo, ma forse tornerà ad assistere l'amico.

La filosofia che il film esprime è che l'amicizia è una bella cosa, soprattutto tra gente indurita dalle brutte esperienze. Il senso del suo titolo è di voler sempre bene, anzi più bene che mai. E del resto, fantasia per fantasia, le fantasie erotiche di un suo personaggio, come nel caso di Felicia di Szaale, sono ben più sinistre!

RAI controcanale. MALATI O RIBELLI? Quando, come avviene ad esempio nel Festival di Cannes, si vedono i film di un regista, è come avvenire, del resto, anche in TV, per la verità la TV allora non doleva per altro servizi diversi, non in un'aula, non in un'aula, non in un'aula...

Un forte prolungato applauso, da parte degli stessi giovani, aveva salutato ieri sera, «Non ho tempo», un film di Aniano Giannarelli, con la sua struttura di inchiesta sulla vita e sulla morte, sulla scienza e sulla politica, del rivoluzionario morto ventenne in quello di un socialista, il figlio di un poliziotto, il figlio di un poliziotto...

Un forte prolungato applauso, da parte degli stessi giovani, aveva salutato ieri sera, «Non ho tempo», un film di Aniano Giannarelli, con la sua struttura di inchiesta sulla vita e sulla morte, sulla scienza e sulla politica, del rivoluzionario morto ventenne in quello di un socialista, il figlio di un poliziotto, il figlio di un poliziotto...

AIENDA IMPORTANZA NAZIONALE Operante nel settore della vendita rateale al privato di articoli esclusivi di biancheria per la casa, arredamento, confezioni uomo-donna e pellicceria. VENDITORI E VENDITRICI anche con mezza giornata libera per EMILIA, ROMAGNA, PISTOIA e Provincia. Offerta: - validissimi cataloghi fotografici; - trattamento provvisorio mensile di sicuro interesse; - adeguata assistenza in zona. Richiede: - età compresa tra i 24 e i 55 anni; - moralità.

ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN NAPOLI Fondi Patrimoniali di Riserva e Copertura Rischi L. 133.483.999.310 ASSEMBLEA ANNUALE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO 1972

L'Assemblea dei Partecipanti al Fondo di dotazione dell'ISVEIMER — Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale — riunitasi in Napoli sotto la presidenza del Cav. di Gr. Croce Dott. Alfonso Menna, ha approvato all'unanimità, la Relazione del Consiglio di Amministrazione, la Relazione del Collegio Sindacale, il Bilancio al 31 dicembre 1972 con il relativo Conto delle Spese e delle Rendite e la ripartizione dell'utile di esercizio.

In rappresentanza del Governo è intervenuto S. E. Paolo Barbi Sottosegretario di Stato al Bilancio. Ampla è stata la partecipazione dei più autorvoli rappresentanti di Enti, di Istituti di Credito e delle Associazioni di Categoria.

È presente il Dott. Mario Giordano, Direttore Generale dell'ISVEIMER. L'andamento dell'economia Industriale durante il 1972, così ha esordito il Presidente Menna, ha confermato che le difficoltà in cui si dibatte questo settore di attività, decisivo nel quadro delle componenti dello sviluppo economico, non hanno solo una origine congiunturale. Ma, come viene generalmente riconosciuto, rivestono carattere strutturale e richiedono pertanto radicali modificazioni e ristrutturazioni.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ISVEIMER, sempre nel 1972, ha espresso parere di accoglimento per n. 259 domande di finanziamento consentendo la concessione di finanziamenti per oltre 265 miliardi di lire a fronte di un investimento complessivo di oltre 445 miliardi di lire con previsione di occupazione di oltre 13.000 unità.

In favore di attività commerciali sono stati concessi 47 finanziamenti per oltre 815 milioni di lire e sono state approvate 8 sovvenzioni cambiarie per acquisto macchinario industriale pari ad un importo di 196.000.000 di lire.

Il Presidente Menna ha tenuto ad esprimere al Direttore Generale G. Uff. Dr. Mario Giordano, ai Dirigenti ed al personale tutto il più vivo apprezzamento del Consiglio di Amministrazione.

ANNUNCI ECONOMICI Nelle librerie con la collana «Guida allo studio», una nuova monografia «BRUNER» presentato da Bruno Betta Editrice Innocenti Trento, Via Zara, 36 (38100) LEGGETE Rinascita

Benzina gratis! ogni giorno 10 litri super per persona in Bulgaria. una ospitalità ricca e confortevole un Paese affascinante e diverso dove la natura è ancora natura! Operante nel settore della vendita rateale al privato di articoli esclusivi di biancheria per la casa, arredamento, confezioni uomo-donna e pellicceria.

Lo sdegno e la condanna dei democratici per l'efferato attentato di Milano

Torvaianica: assalto alla banca con mitra e lupara

# Assemblee unitarie contro il fascismo

# Rapinatori in tuta blu rubano quindici milioni

## La Regione condanna l'orrendo crimine e chiede che siano smascherate le centrali dell'eversione

Mobilitato tutto il Partito - Sempre più forte la richiesta di un governo che garantisca le istituzioni democratiche - Alle ore 18 a Pietralata manifestazione con Luigi Petroselli - Ordini del giorno e prese di posizione - Assemblea antifascista al « Fermi »

La viva impressione e il profondo sdegno suscitati dal crimine atto terrorista di Milano continuano a manifestarsi con una serie di prese di posizione ed iniziative unitarie di condanna dell'efferato delitto e di denuncia del piano eversivo alimentato contro le istituzioni democratiche. Assemblee aperte ai comunisti e antifascisti sono svolte in diverse sezioni del PCI; altre riunioni sono in programma per oggi. Una severa condanna è stata espressa dalla Regione Lazio. L'ufficio di presidenza e la conferenza dei capigruppo consiliari, assieme al rappresentante della giunta regionale hanno definito « criminale l'attentato organizzato contro l'autorità dello Stato e del governo, che ha colpito ancora una volta le forze dell'ordine, facciando vittime fra i nostri cittadini ». La Regione ha poi richiesto alle autorità dello Stato di « porre in essere tutte le iniziative necessarie per stroncare ogni trama terroristica, sia essa di provenienza interna o estera » e di « colpire i mandanti e le centrali che tendono a creare nel Paese un clima di paura e di sospetto con l'illusione di spingere l'opinione pubblica verso soluzioni autoritarie ». È stato quindi rivolto un invito a tutti i cittadini ad essere solidali « con tutte le forze democratiche per isolare e respingere quanti con un disegno eversivo da tempo meditato e organizzato e attuato nella violenza, cercano di poter deviare il cammino che il popolo italiano nella sua straordinaria maggioranza vuole percorrere verso un futuro di sicura democrazia e di pacifica convivenza e di giustizia sociale ».

## Attivi per il lancio della campagna per la stampa comunista

Per lanciare la campagna della stampa comunista, per sviluppare le iniziative di diffusione dell'UNITÀ, i circoli della FCGI di: Acilia, Ostia Antica, Ostia Nuova, Ostia Centro, Maccarese, Fiumicino Ales, Fiumicino Centro, Villinia. Partecipano i compagni Piero Salvagni e Lallo Brusconi.



## A Regina Coeli quinto giorno di protesta

Lo sciopero della fame dei detenuti di Regina Coeli è giunto, ieri, al quinto giorno. Da lunedì scorso 280 carcerati rifiutano sistematicamente il vitto; è loro intenzione proseguire nella protesta finché le loro richieste non verranno esaminate ed accolte. La protesta è iniziata, come è noto, per richiamare l'attenzione del ministero di Grazia e Giustizia e delle altre autorità competenti sul problema sempre più scottante della riforma del codice di procedura penale e dell'ordinamento carcerario. In direzione del carcere, frattanto, ha rinforzato i servizi sanitari e i turni dei medici di guardia per meglio controllare i manifestanti che ormai digiunano da lunedì: vengono tenute sotto controllo medico e psichiatrico le persone più anziane tra i reclusi che partecipano allo sciopero della fame.

Il fulmineo « colpo » ieri mattina all'agenzia della Cassa di Risparmio « Se vi muovete siete morti » hanno gridato i 4 banditi agli impiegati e ai clienti - Ricerche della polizia che ha impiegato anche un elicottero

Fulminea rapina, ieri mattina, nell'agenzia della Cassa di Risparmio di Torvaianica: quattro rapinatori, con tute blu, i volti coperti da passamontagna, armi puntate, hanno fatto irruzione nell'istituto di credito e, dopo aver intimato ai presenti impiegati e clienti di non muoversi, si sono impadroniti di 15 milioni in contanti. Subito dopo, gli sconosciuti sono fuggiti a bordo di un'Alfa Romeo « 1750 ». Tutte le ricerche della polizia e dei carabinieri — è stato impiegato anche un elicottero, decollato dall'aeroporto militare di Pratica di Mare — non hanno dato alcun esito: l'auto dei banditi — risultata rubata l'altra sera — è stata ritrovata a Tor San Lorenzo, in una strada di campagna, ma dei rapinatori e del bottino nessuna traccia.

I quattro sconosciuti sono entrati in azione verso le 13,30, quando mancava poco alla chiusura: nella banca, in quel momento, si trovavano il direttore dell'agenzia della Cassa di Risparmio, Antonio Testa, gli impiegati Leonardo Angelico, Sandro Arcadi, Francesco Tommasi, ed una diecina di clienti. I banditi sono scesi dall'Alfa Romeo, lasciata col motore acceso davanti alla filiale bancaria, che si trova in viale Francia, e sono entrati rapidamente nel locale, puntando le armi contro i presenti.

Uno dei rapinatori in tuta blu imbracciava una mitra, un secondo puntava una « lupara » mentre gli altri erano armati di pistole. « State fermi, questa è una rapina. Se vi muovete siete morti » hanno urlato agli impiegati e ai clienti. I quali non hanno potuto far altro che obbedire, alzando le braccia e mettendosi faccia al muro.

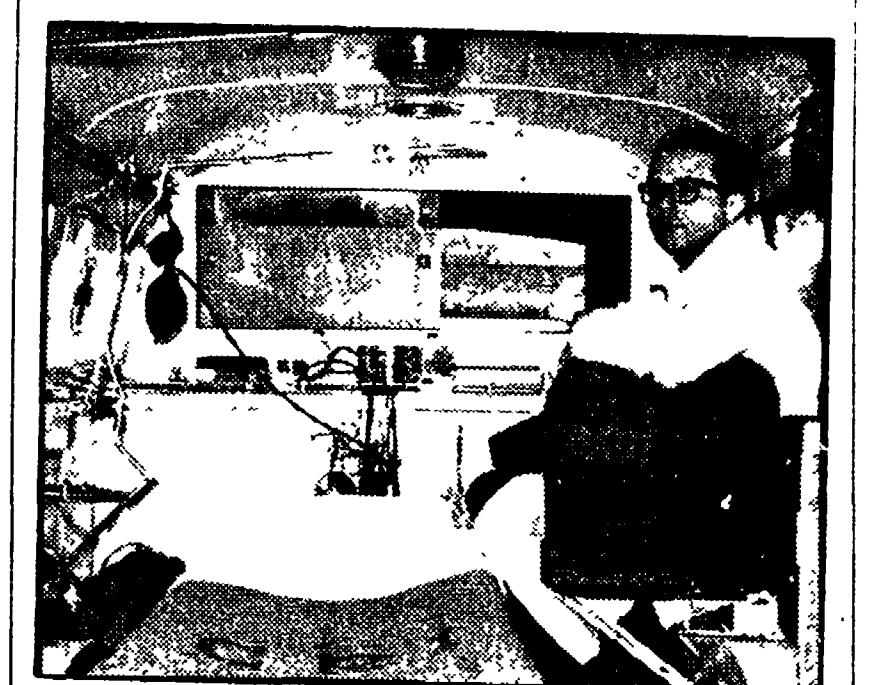
Quindi, mentre i due rapinatori armati col mitra e col fucile a canne mozzate tenevano sotto mira i presenti e la porta d'ingresso della banca, gli altri hanno scavalcato il bancone e si sono impadroniti del denaro custodito nella cassaforte (in quel momento aperta), quindici milioni in tutto, che hanno riposto in una capace borsa di pelle. Subito dopo il quartetto è uscito in strada ed è fuggito a bordo dell'Alfa Romeo « 1750 » in direzione di Anzio.

Appena è stato dato l'allarme, polizia e carabinieri hanno iniziato una vasta battuta nella zona, organizzando anche numerosi posti di blocco. Dall'aeroporto militare di Pratica di Mare si è levato in volo un elicottero. Ma, come già in precedenti casi, tutto è stato inutile: più tardi è stata trovata la vettura usata dai rapinatori, abbandonata a pochi chilometri dal luogo della rapina in una strada di campagna di Tor San Lorenzo.

L'auto è stata rubata la scorsa notte a Genzano, al signor Ovidio Caparelli. Adesso gli esperti della polizia esaminano scrupolosamente l'automobile, nella speranza di trovare tracce utili, come impronte o simili elementi, per identificare i malviventi. Alcuni particolari della rapina di ieri a Torvaianica fanno pensare subito ad altri « colpi » eseguiti negli ultimi tempi. In una banca di Ostia, un funzionario di banca ha riferito che un gruppo di sconosciuti ha tentato di terminare le rapine all'OMI e in una banca di Cinecittà avevano anche loro tute blu, mentre quelli che portavano alcune banche di provincia erano armati di « lupara » e di mitra, come quelli di ieri mattina a Torvaianica. Gli inquirenti, messi per questo non escludono che si tratti della stessa banda.

Illustrato ieri alla Regione

## Piano per decentrare il « pronto soccorso »



Un'ambulanza attrezzata per il « pronto soccorso » sul luogo dell'incidente; queste ambulanze dovrebbero diventare una degli strumenti fondamentali del nuovo modo di attuare il soccorso

Un piano per organizzare su nuove basi il servizio di pronto soccorso nella città di Roma è stato illustrato ieri mattina dall'assessore regionale alla Sanità, Cutrufo, nel corso di un incontro con i giornalisti. « Il piano — ha detto l'assessore — intende porre rimedio alle attuali carenze del pronto intervento e del trasporto dei soggetti in pericolo di vita presso gli ospedali ». Il progetto intende realizzare e l'abbattimento dei tempi di intervento in tutti i casi di chiamata urgente; l'avvio sul posto dove si verifica l'emergenza di un mezzo mobile di soccorso più vicino ed adeguato ospedale per ulteriori prestazioni necessarie; e contemporaneamente messa in allarme dell'ospedale stesso affinché all'arrivo il paziente possa ricevere, senza soluzioni di continuità, le cure del caso ».

Il piano, in sostanza, prevede una diversa collocazione delle ambulanze, attraverso il decentramento nei punti « chiave » della città; la sistemazione su quasi tutte le ambulanze di strumento per la rianimazione; la costituzione di un'unica centrale radio, quella della CRI, che dovrebbe diventare il centro di coordinamento operativo del servizio di pronto soccorso. La centrale operativa avrebbe il compito di « raccogliere e selezionare le chiamate; tenere il collegamento via radio con le unità mobili da inviare sul luogo della chiamata; tenere aggiornata la situazione dei posti letto disponibili presso gli ospedali per il più rapido e opportuno smistamento degli infermi soccorsi nonché quella delle dotazioni di sangue di donatori presso i centri trasfusionali; fornire notizie ai cittadini circa le prime misure da adottare in relazione alla natura degli incidenti ».

Il piano prevede una prima attuazione del decentramento attraverso la collocazione di unità mobili di soccorso nei seguenti punti: 1) ospedale « Villa S. Pietro » sulla Cassia; 2) ex casello di viale Nomentana, all'altezza del raccordo anulare; 3) posto di pronto soccorso della CRI al Prenestino; 4) ex casello di viale Salaria (Osteria del Curato); 5) casa di cura « S. Raffaele » (località La Pisana); 7) ospedale S. Carlo; 8) sezione territoriale INAM di Primavalle. Due ulteriori localizzazioni sono costituite dai già esistenti posti fissi di pronto soccorso del CTO e del Comune ad Ostia, mentre uno stanziamento di mezzi mobili dovrebbe essere realizzato, per il periodo diurno, presso l'elipuerto della CRI (Portuense).

Nel corso della conferenza stampa si è parlato anche dei costi per il nuovo servizio. « La spesa sarà notevole », ha detto Cutrufo — basti pensare che il costo annuale di ogni ambulanza dotata degli strumenti per la rianimazione, si aggira intorno ai 70 milioni ». L'assessore ha infine sottolineato la necessità che vengano utilizzate le « decine di ambulanze attualmente ferme, che da sole sarebbero in grado di coprire l'attuale fabbisogno di assistenza ».

## Primo colpo a sorpresa al processo del « Number One »

# Pesanti accuse contro un magistrato

Secondo una testimone il giudice in questione avrebbe chiesto denaro e favori particolari per far rimettere in libertà Dante Micozzi — Secca smentita — I colloqui « compromettenti » sono stati registrati su nastro?



Dante Micozzi, indicato dalla freccia, durante un'udienza del processo

Colpo a sorpresa al processo del « Number One ». Prima un imputato e poi la sua fidanzata hanno accusato un magistrato della sezione istruttoria di aver fatto delle avances alla ragazza e di aver chiesto soldi per accordare la libertà provvisoria all'imputato, ancora detenuto. Il magistrato di cui è stato fatto il nome è il consigliere di Cassazione Giuseppe Buongiorno, il quale ha subito smentito le pesanti accuse. Molto amareggiato per questa calunnia. A fare la rivelazione sono stati Dante Micozzi, imputato di detenzione « spia », ed il sostituto procuratore della sezione istruttoria e la sua amica, Adele Zilli.

Micozzi: Un magistrato della sezione istruttoria della corte di Appello di Roma, il dr. Giuseppe Buongiorno, qualche giorno prima di decidere sulla mia libertà provvisoria, si è recato in casa mia. Nella mia camera da letto questo magistrato intendeva trattare la mia libertà provvisoria con la mia ragazza, Adele Zilli, della quale non ricordo il preciso recato, comunque è indicata come teste.

Presidente: In che senso voleva trattare? Micozzi: Chiedeva prestazioni sessuali e regali in cambio della mia libertà. Non posso essere più preciso, ma di tutta questa faccenda, che mi è stata riferita dalla mia fidanzata, sono state scritte cinque o sei bobine registrate.

Presidente: Queste bobine dove sono? Micozzi: Credo le abbia la mia ragazza. Comunque tengo a precisare che non ho cercato di sfruttare questi nastri a mio vantaggio.

P.M.: Chiedo che copia della dichiarazione venga trasmessa al mio ufficio e che venga sentita subito la teste Adele Zilli.

Adv. Colizzi (difensore di Eroli): È vero che esistono delle bobine su un fatto verificatosi a casa sua? Zilli: Esiste una bobina. Ne ho già parlato al Procuratore generale della corte d'Appello Carmelo Spagnuolo.

Presidente: Signorina le ricordo che qui lei depone sotto il rinvolo del giuramento. Zilli: Ho parlato al procuratore generale dell'esistenza di una bobina e dell'incontro avuto con il dr. Buongiorno.

Presidente: Ci dica quello che ha riferito al procuratore generale. Zilli: Ho consegnato al dr. Spagnuolo la bobina.

Presidente: Ci dica che cosa è avvenuto con il dr. Buongiorno. Zilli: In questo momento non sono in grado di raccontarle i fatti. Sono cose che non amo dire. C'è un'inchiesta in corso, mi riferisco a quella. Il presidente Januzzi a questo punto ha disposto che copia delle dichiarazioni dell'imputato e della Zilli venissero trasmesse all'ufficio del P.M., al presidente del consiglio superiore della Magistratura, al ministro di Grazia e Giustizia, al procuratore generale della Cassazione, al presidente della corte di appello e al procuratore generale presso la Corte di Appello.

## Convegno sul carovita a Fiumicino

Il consiglio della XIV circoscrizione ha indetto un incontro tra i capigruppo consiliari, la commissione per i problemi del carovita, per identificare i malviventi. Alcuni particolari della rapina di ieri a Torvaianica fanno pensare subito ad altri « colpi » eseguiti negli ultimi tempi. In una banca di Ostia, un funzionario di banca ha riferito che un gruppo di sconosciuti ha tentato di terminare le rapine all'OMI e in una banca di Cinecittà avevano anche loro tute blu, mentre quelli che portavano alcune banche di provincia erano armati di « lupara » e di mitra, come quelli di ieri mattina a Torvaianica. Gli inquirenti, messi per questo non escludono che si tratti della stessa banda.

## Drammatico episodio ieri pomeriggio in viale Alessandrino

# Spara alla donna che lo ha lasciato

Anna Vitale è rimasta leggermente ferita — Colpito di striscio anche il fratello — Antonio Maugeri, lo sparatore, è fuggito a piedi — Misterioso ferimento in via Savorgnan

## in breve

ITALIA-URSS — Oggi, alle ore 16,30 e alle ore 21, presso la sede dell'Associazione ITALIA-URSS (piazza della Repubblica, 47, primo piano) avrà luogo una proiezione di documenti naturalistici sovietici. Parteciperà una delegazione di pionieri guidata dalla segretaria provinciale dell'ARPI Virella Marconi. Ingresso libero.

CASTELVERDE — Stemma, alle ore 20, riunione cittadina nei locali urbanistici per il P.C.I. portuense Franco Vichi, consigliere di circoscrizione.

CIRCOLO CULTURALE CENTOCCELLE — Prosegue oggi, alle ore 17 il dibattito sulla crisi della scuola. Parteciperà l'on. Gabriele Giannantoni per il P.C.I., il prof. Ario Reperi, per la D.C. e Benedetto Scavia per il P.S.I.

INSEGNANTI — Lunedì, alle ore 17, nei locali della Casa della cultura (Largo Arenula, 24) si terrà una conferenza-dibattito sul tema « Matematica e formazione ». Introdurrà il professor Lucio Lombardo Radice. Il dibattito è stato organizzato dal CIDI (Centro di iniziative democratiche degli insegnanti).

DEBATTITO — Alle 17,30 di oggi in via Flaminia, 69, avrà luogo un dibattito indetto dall'ARCI-USP e dal Dopulavoro ferroviario della X Circoscrizione, a conclusione della mostra di disegni fatti dai bambini sul tema « I ragazzi vivono il quartiere ». All'incontro parteciperanno i consiglieri democratici della X Circoscrizione e l'aggiunto del sindaco.

Sparatoria ieri pomeriggio in viale Alessandrino: un uomo armato di pistola ha atteso che la sua ex amante uscisse di casa in compagnia del suo nuovo compagno, del padre e del fratello, e poi ha fatto fuoco sul gruppo parecchie volte. Fortunatamente soltanto due persone sono rimaste ferite lievemente. Il mancato omicidio subito dopo è fuggito a piedi, ed è tuttora ricercato dalla polizia.

Il fatto è accaduto alle 15,30 in viale Alessandrino, 515. Ne sono stati protagonisti Anna Vitale, di 30 anni, il fratello Francesco, di 27, il padre Angelo, Vincenzo La Vardera, di 41 anni, che vive con Anna Vitale, e infine Antonio Maugeri, di 48 anni, che era stato l'amante della Vitale, ed aveva avuto da lei una bambina.

Quando la donna è uscita di casa insieme agli altri, è comparso davanti al portone il Maugeri con una pistola in mano. Ha incominciato ad urlare, ad insultare, poi ha fatto fuoco. Il primo colpo è andato a vuoto, il secondo ha colpito Francesco Vitale di striscio al dito di una mano, e il terzo, indirizzato ad Angelo Vitale, è andato di nuovo a vuoto. Poi il Maugeri ha sparato contro la sua ex amante colpendola di striscio alla caviglia destra (guarirà in due giorni). Maugeri è fuggito in via « rivale », Vincenzo La Vardera, colpendolo ad una gamba e procurandogli una ferita gua-

ribile in dieci giorni. Dopo la sparatoria il Maugeri, che è uscito di prigione da pochi giorni, è fuggito a piedi senza lasciare traccia di sé. Al posto di polizia del pronto soccorso i feriti hanno dapprima dichiarato di non conoscere il loro feritore, ma in seguito, interrogati dai funzionari di polizia, hanno rivelato l'identità del

Maugeri, che fino a questo momento è latitante. Un altro ferimento è avvenuto alle 20,30 di ieri in via Savorgnan all'altezza del numero 99. Franca Costi, di 27 anni, è stata colpita di striscio al collo e ad una gancia con un coltello dal suo amante Antonio Aceto. Al S. Giovanni è stata medicata con 15 giorni di prognosi.

**SIP**  
SOCIETA' ITALIANA per L'ESERCIZIO TELEFONICO p.a.  
4° ZONA  
**PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE**  
Si porta a conoscenza dei Signori Abbonati che il termine utile per il pagamento delle bollette telefoniche, riferentesi al 2° trimestre 1973, è da tempo scaduto. Si rivolge, pertanto, cortese invito ai Sign. utenti, che non avessero ancora provveduto in proposito, di voler sollecitamente effettuare il saldo della bolletta in questione, al fine di evitare l'applicazione di quanto previsto dal Regolamento di Servizio.

## Soltanto negli ultimi quattro anni

# Lottizzati abusivamente 5500 ettari di terreno

Ottocento erano inclusi nei piani della 167 - La denuncia del sindacato lottisti che terrà il 10 giugno il suo nono congresso

OCIG — Pietralata: ore 18, assemblea (Petroselli); Carpineto: ore 18, assemblea femminile (F. Prisco); Campitello: ore 17,30, assemblea (Quattrucci); Fregene: ore 18, assemblea (Rodano, Benenzi); Casalbore: ore 18,30, assemblea (N. Spano); Lanuvio: ore 17,30, assemblea (Cesaroni); Tommarina: ore 19, comizio unitario PCI-PSI. Per il PCI parla il compagno Paola, Valmontone: ore 19 assemblea (A. Borini); Porta S. Giovanni: ore 19 (Cervi); Ostia: ore 18, manifestazione antifascista (Vetere); Monte Porzio: ore 18,30 assemblea (Colasanti); Fano: ore 18,30 assemblea (Ranalli); Fiano: ore 18,30, assemblea con i lavoratori della Vierer (Salvatelli); Fiumicino: ore 19, comizio unitario (Mancini); Quindici: ore 18, assemblea (Grانونe); Centocelle: ore 17,30, assemblea (Tozzetti); FP.P.T.; Cellula Telegrafica: ore 15 assemblea (Bocconi).

DOMANI — Villalba: ore 10, comizio antifascista unitario. Per il PCI parlerà il compagno sen. Maffioletti; Ostia Nuova: ore 10, assemblea (Marletta); Ostia Nuova: ore 10, assemblea (Bozzetti); Bracciano: ore 10, assemblea (Fredda); Villaggio Breda: ore 10, assemblea (Fredduzzi).

## 50.000 lire per il Vietnam

I compagni Rino Bratella e Trude Waeher, pittrice, che ha allestito una mostra antifascista in via Ripetta, 132, alla Galleria d'arte, hanno versato la somma di 50.000 lire per la ricostruzione del Vietnam.

## Falso allarme su un aereo

Falso allarme ieri sera a Fiumicino: un DC9 partito da Napoli alle 18,40 ha fatto un atterraggio d'emergenza sulla pista n. 2 del «Leonardo da Vinci» alle 20,25, per permettere agli artificieri di perquisire il velivolo in cerca di una bomba. Una telefonata anonima, infatti, era giunta all'aeroporto di Napoli avvertendo che sarebbe scoppiato un ordigno su un aereo diretto a Roma. Sull'apparecchio non è stato trovato nulla; si trattava del solito scherzo di pessimo gusto.

## Falso allarme su un aereo

ricordato come lo scopo prioritario dell'associazione in questo momento sia quello di contribuire alla cacciata del governo Andreotti.

Concreta proposta per la soluzione del problema edilizio per i lavoratori sono state avanzate dal compagno Ennio Signorini, il quale ha illustrato l'importante ruolo che può svolgere la cooperazione, che rappresenta una valida alternativa alla speculazione e può offrire anche ai piccoli e medi imprenditori, messi sempre più in difficoltà dalle pretese della rendita fondiaria, uno strumento per reinserirsi nel settore produttivo, costruendo case per i lavoratori.

L'importanza del IX congresso dell'organizzazione è stata sottolineata dal compagno Lucio Buffa, il quale ha ricordato il momento politico nel quale questo congresso si colloca, caratterizzato dal tentativo di liquidare la legge sulla casa e di svuotare dall'interno il piano regolatore tramite una revisione affidata soltanto ai tecnici e non gestita dalle forze democratiche. In questo quadro, gli obiettivi di lotta che il sindacato si è posto assumono una particolare importanza: soprattutto per quanto riguarda l'ipotesi di gestione democratica del territorio a cominciare dalla revisione del piano regolatore e l'intervento legislativo della Regione contro l'abusivismo.



Giro d'Italia

Dopo il «prologo» oggi la prima tappa: da Verviers a Colonia 137 km. di strade sconosciute per i «nostri»

Fuente, Gimondi e De Vlaeminck i grandi oppositori di Merckx



EDDY PARTE IN ROSA

Ha vinto il «prologo» di Verviers in coppia con Swerts (maglia ciclamino)

Dal nostro inviato

VERVIERS, 18. Come da pronostico, la coppia Merckx-Swerts ha vinto il prologo del Giro d'Italia...

Eddy può vincere per la quarta volta - Il campione belga giocherà d'anticipo per giungere ai piedi dei Monti Pallidi...

Dal nostro inviato

VERVIERS, 18. Vincenzo Torriani è sulla pianica di comando. Mentre si svolge il «prologo» del suo Giro d'Italia a livello europeo...

tutto. Cosa non si è detto di questo eccezionale ciclista negli anni settanta? I cronisti ormai vanno a caccia di particolari inediti...

Il nuovo padrone della «Gazzetta dello Sport» è Agnelli. Nel cambiamento di gestione, Torriani sembrava e sembra tuttora in pericolo...

Coppa Davis: a Bertolucci e Panatta i primi due singolari

L'Italia in vantaggio sulla Bulgaria (2-0)

Oltre 4.000 atleti alla Universiade di Mosca

Dalla nostra redazione

MOSCA, 18. Oltre 4000 atleti provenienti da più di 60 paesi parteciperanno all'Universiade di Mosca (15-25 agosto)...

REGGIO EMILIA, 18. L'Italia conduce per 2 a 0, sulla Bulgaria, al termine della giornata inaugurale del primo turno di Coppa Davis...

no e preciso di Bertolucci e Panatta, in una impetuosa d'orgoglio si è registrata al terzo set, sul 5 a 3 per l'italiano...

Boxe tricolore stasera a Montagnana

Cotena - Pieracci per il titolo dei piuma

Campionato tricolore del piuma oggi a Montagnana: Elie Cotena, 27 anni, difenderà lo scettro contro Pieracci, una sua «vecchia» conoscenza...

CAMPIONATO DI CALCIO: FINALE-SUSPENSE IN TESTA E IN CODA

Table with columns: SQUADRE, PUNTI, PARTITE DI DOMANI, SQUADRE, PUNTI, DIFF. RETI, PARTITE DI DOMANI. Lists teams like Milan, Juventus, Lazio, Roma, Verona, Atalanta, Sampdoria, Vicenza.

Questa la situazione all'ultima giornata del campionato. A sinistra, lo specchio della lotta per lo scudetto; a destra, il quadro riguardante la retrocessione

Milan «stanco» a Verona? Lo sperano Lazio e Juve



Il ritorno di Fiasconaro

Ieri mattina, dopo un volo di quattordici ore, è arrivato all'aeroporto Leonardo Da Vinci di Roma Marcello Fiasconaro...

Però i biancoazzurri e i torinesi devono vincere a Napoli e Roma per approfittare di un eventuale passo falso dei rossoneri - Chi retrocederà insieme alla Ternana e al Palermo?

Siamo arrivati all'ultima giornata: almeno secondo il programma, perché non è affatto da escludere che il campionato abbia uno strettissimo scorcio di finali...

Non c'è invece il pericolo di spreggi in coda perché se due squadre finiranno a pari punti deciderà la differenza reti per cui, come abbiamo già visto giorni fa, se in teoria sono cinque le squadre tuttora in pericolo...

La corsa della Pace

Domina Szurkowski nella «cronotappa»

Nostro servizio

VARSAVIA, 18. La squadra polacca, con Ryszard Szurkowski in testa, ha mandato in visibilo oggi gli sportivi polacchi nella ottava e nona frazione della Corsa della Pace...

L'ordine d'arrivo

COSI' A CRONOMETRO 1) Szurkowski (Pol.) che compie il km. 40 del percorso in 54'4" alla media di 44,80; 2) Gera (Ungh.) a 38"; 3) Goretzky (URSS) a 47"; 4) Szazda (Pol.) a 54"; 5) Nowicki (Pol.) a 54"; 6) Segura (Esp.) a 54"; 7) Ghisellini a 57"; 8) Ballardini a 3'16"; 9) Magini a 3'28"; 10) Fratini a 5'10"; 11) Garmieri a 6'06"; 12) Ruggeri a 6'57".

La classifica

1) Szurkowski (Pol.) 27 ore 1' e 57"; 2) Szazda (Pol.) a 2'34"; 3) Lichev (URSS) a 5'55"; 4) Kaczmarek (Pol.) a 6'21"; 5) Goretzky (URSS) a 6'48".

Convocati gli juniores per il torneo UEFA

In vista del 26.mo torneo internazionale Juniors dell'UEFA, che si svolgerà in Toscana da giovedì 31 maggio a domenica 10 giugno, sono convocati giocatori e collaboratori...

Dieci atleti americani in Cina

WASHINGTON, 18. Dieci atleti americani, otto nuotatori e due atleti (tra cui cinque vincitori di medaglie olimpiche) si receranno in Cina per tre settimane, a partire dal 2 giugno...

totocalcio

Table with columns: Team, Points. Lists teams like Atalanta-Vicenza, Bologna-Cagliari, Inter-Fiorentina, Napoli-Lazio, Roma-Juventus, Ternana-Palermo, Torino-Sampdoria, Verona-Milan, Genoa-Brindisi, Perugia-Brescia, Reggina-Cesena, Torres-Galliano, Cesena-Avellino.

totip

Table with columns: Course, Points. Lists courses like I corsa, II corsa, III corsa, IV corsa, V corsa, VI corsa.

Advertisement for Celati Alimento Sanzon, featuring the text 'Una novità fresco fresca' and 'CELATI ALIMENTO Sanzon'.



La visita del leader sovietico nella Repubblica federale tedesca

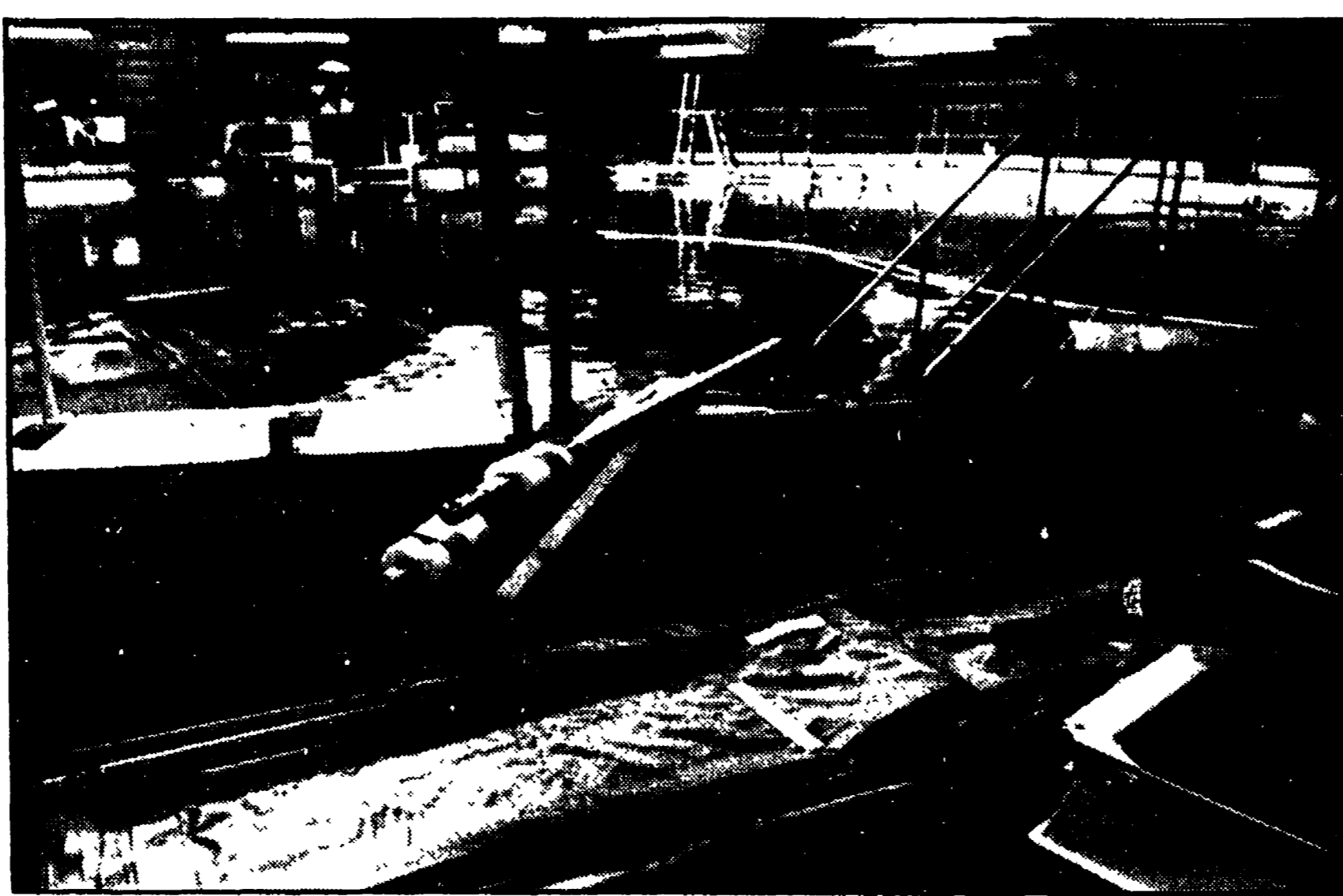
Primi colloqui fra Breznev e Brandt

Brandt: «La vostra visita significa che qualcosa è cambiato in Europa» — I primi colloqui politici per «eliminare le tensioni ancora esistenti e andare avanti sulla strada del dialogo e della trattativa» — Sul tappeto i principali problemi internazionali — Sottolineata l'importanza storica dei trattati di Mosca — Prevista un'ampia collaborazione sul piano economico, commerciale e culturale

Dal nostro inviato

«La vostra visita significa che qualcosa è cambiato in Europa», è con queste parole che il Cancelliere Willy Brandt ha accolto all'aeroporto di Bonn il segretario generale del PCUS, Leonid Breznev...

premesse per lo sviluppo di un rapporto di reciproca collaborazione e di mutua assistenza... «La vostra visita significa che qualcosa è cambiato in Europa»...



ANCORA UN RINVIO PER GLI ASTRONAUTI DEL SKYLAB. Un nuovo rinvio è stato deciso a Houston per il lancio del tre astronauti che dovranno raggiungere e riparare la stazione orbitale Skylab. L'impresa fissata per venerdì prossimo presenta ancora notevoli difficoltà che i tecnici non sono riusciti a superare. Nella foto: il telone con cui i tre cercheranno di ricoprire lo Skylab

Nonostante le sue responsabilità nel « caso Watergate »

Nixon non intende dare le dimissioni dalla presidenza

Dichiarazione del portavoce Ziegler - Esponenti democratici invitano il Presidente a ritirarsi - Seconda seduta della commissione senatoriale

WASHINGTON, 18. Nixon ha reagito, per bocca del suo portavoce, alle voci che si levano a chiedere le sue dimissioni e ha fatto sapere che non intende affrettare le dimissioni...

Il ritiro di Nixon è stato chiesto anche da un altro esponente del partito democratico, Joseph Califano, eminente giurista, già consigliere di Johnson e vice segretario alla Difesa...

Mitterrand in Italia ospite del PSI



È giunta per la Roma una delegazione del Partito socialista francese, guidata dal segretario François Mitterrand. La delegazione è ospite della Casa della Cultura di Roma...

Per quanto riguarda la legittimità della permanenza di Nixon alla Casa Bianca, nella stessa stanza in dubbio da Sargent Shriver, ex candidato alla vice presidenza nelle elezioni dello scorso novembre...

Veniamo ora alla seconda giornata dell'inchiesta senatoriale sull'affare Watergate. I membri della commissione senatoriale, della quale è presidente centrale il senatore democratico McCord...

Conferenza a Roma sui fatti di Wounded Knee

Vernon Bellcourt, uno degli animatori della protesta degli indiani d'America, in giro per l'Europa per portare una testimonianza delle condizioni disumane in cui vive il suo popolo...

La principale menzogna è l'affermazione sulla partecipazione dei nord-vietnamiti ai combattimenti

Un ex dirigente della CIA denuncia i falsi USA sulla guerra cambogiana

In una lettera al «New York Times», il funzionario — che si è dimesso dall'ente spionistico dopo avervi lavorato per 10 anni — ha smentito clamorosamente le tesi ufficiali del governo di Washington - Decimato un convoglio diretto a Phnom Penh

In un assoluto riserbo

Secondo colloquio a Parigi tra Kissinger e Le Duc Tho

PARIGI, 18. Il consigliere di Nixon Kissinger e il consigliere speciale Le Duc Tho, che ieri avevano avuto un primo incontro...

WASHINGTON, 18

Un funzionario della Central Intelligence Agency (CIA) il servizio di spionaggio degli Stati Uniti, Samuel Adams, ha sferrato oggi un durissimo colpo alle tesi ufficiali di Nixon...

CON IL «VERTICE» DI LISBONA

Caetano consolida i legami col regime fascista brasiliano

Una forza navale comune nell'Atlantico

RIO DE JANEIRO, 18. Il dittatore brasiliano, Emilio Garrastazu Médici, è in Portogallo per una visita di sei giorni...

Petizione a Filippo contro la visita in Portogallo

LONDRA, 18. La casa regnante inglese è al centro delle polemiche. I capi ufficiali della famiglia reale si tengono sereni e sfruttati dal governo conservatore...

L'IRA attacca l'aeroporto di Belfast

BELFAST, 18. Nuova notte di sangue nell'Irlanda del Nord: 7 persone sono rimaste uccise, fra cui quattro militari inglesi. Nonostante i successi recentemente vantati dalle forze di sicurezza, l'IRA è nuovamente passata all'offensiva con una serie di attacchi.

Cile: fallita la manovra contro il ministro Millas

SANTIAGO, 18. La cosiddetta «accusa costituzionale» diretta a provocare la destituzione del ministro dell'economia Millas (comunista) è caduta in parlamento...

Scontri fra polizia e studenti, decine di feriti e di arrestati

Manifestazioni popolari in Venezuela e Colombia contro la visita di Rogers

Il segretario di Stato dovrebbe preparare il terreno per il viaggio di Nixon in America Latina alla fine dell'anno — Ucciso dalle percosse degli agenti l'ex ministro boliviano che assassinò Che Guevara

BOGOTÀ, 18. Manifestazioni ostili hanno accolto il segretario di Stato americano Rogers, giunto ieri nella capitale colombiana...

«tour» di 17 giorni in otto paesi latino-americani, anche se il segretario di Stato Rogers non ha mai visitato un paese latino-americano...

LA PAZ, 18. Alfredo Arce, ministro degli interni boliviano, ha rivelato oggi nel corso di una conferenza stampa che il colonnello Selich era ministro degli interni...

La camera dei deputati da quando è in sessione ha approvato una mozione di censura nei confronti del ministro degli interni...

Oggi le manifestazioni sono proseguite in Colombia (a Medellín gruppi di studenti hanno bruciato una bandiera americana) e in altre città. A Bogotá è stato ucciso uno scolaro studentesco di 48 ore.

In Perù Rogers aveva espresso la speranza che la sua visita potesse segnare una svolta verso un miglioramento dei rapporti fra gli Stati Uniti e i paesi dell'America Latina (rapporti che, come è noto, sono diventati in molti casi diffidenti e perfino tesi).

MONTEVIDEO, 18. Il senato uruguayano si è rifiutato la scorsa notte, dichiarandosi incompetente, di prendere in considerazione la richiesta di togliere l'immunità parlamentare al senatore dell'opposizione Enrique Erro, accusato dalle forze armate di essere complice del Tupamaros, ed ha rinviato al...

Corre voce che i generali stanno nuovamente preparando un colpo di Stato. Essi sono tuttavia divisi in varie tendenze, e non sembrano perciò in grado di assumere da soli il potere, data anche l'esistenza di un movimento democratico forte e attivo

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, listing subscription rates and contact information for the editorial office in Rome.